Scritto da Franco Marra
Domenica 22 Marzo 2015 20:53



TRENTO – Chiacchiere, opinioni e sensazioni nello sport contano poco. Contano solo i fatti cioè i risultati. Di chiacchiere e di opinioni ne abbiamo sentite tantissime, spesso inutili e ripetitive, ma di fatti e di risultati neanche l'ombra. Ormai da troppo tempo. La Sidigas cade anche a Trento, nonostante l'innesto di Marques Green, che può fare poco per aiutare una squadra che mostra sempre gli stessi problemi. E così la squadra di Vitucci colleziona l'ennesima sconfitta, la decima in undici partite, riuscendo nella difficile impresa di fare peggio dell'anno scorso, quando la serie negativa si fermò a nove insuccessi in dieci gare. Davvero un'impresa! Peraltro mai riuscita a nessuno ad Avellino.

La Sidigas perde dunque quello che sarebbe dovuto essere l'ennesimo match della riscossa, dell'inseguimento ai play off. Ma, se si continua così, se non si inverte la rotta, si farebbe meglio a guardarsi alle spalle, visto che con questa sconfitta la squadra di Vitucci è precipitata al 14esimo posto in classifica, con Pesaro penultima a due sole lunghezze di distanza. E con Caserta che, vincendo con Venezia, si è portata a sette lunghezze, che potrebbero anche diventare sei, qualora venisse accolto il ricorso inoltrato dal club bianconero per il punto di penalizzazione subito.

Trento si impone per 92 a 85, grazie ad una seconda parte di gara quasi perfetta, nella quale è maturato il vantaggio finale, dopo che i primi due periodi si sono chiusi in perfetta parità a quota 45. Nei secondi 20' l'allungo dei padroni di casa, nel finale di terzo periodo, chiuso sul 68 a 60, vantaggio consolidato a metà dell'ultimo quarto, approfittando della difesa di Avellino, ancora una volta incapace di contenere gli attacchi avversari. Inutile addentrarsi nella cronaca di un match fotocopia di tanti altri, con piccolissimi segnali di miglioramento, segnali quasi impercettibili.

Fortunatamente mancano solo sette giornate alla fine di una stagione, che sta andando in archivio come una delle peggiori delle quindici disputate dalla Scandone nella massima serie, con risultati al di sotto delle aspettative e degli investimenti effettuati. Sette giornate che serviranno alla società per tirare le somme e di individuare gli artefici di una stagione deludente,

anche più di quella passata.

Questo il tabellino del match:

DOLOMITI ENERGIA TRENTO – SIDIGAS AVELLINO 92 – 85

DOLOMITI ENERGIA: Mitchell 27, Sanders 10, Pascolo 17, Grant 9, Forray 5, Owens 17, Baldi Rossi 2, Spanghero 5, Flaccadori n.e., Armwood n.e. All. Buscaglia.

SIDIGAS: Anosike 12, Gaines, Green 6, Hanga 14, Banks 19, Cavaliero 13, Cortese, Trasolini 8, Harper 13, Lechthaler n.e., Morgillo n.e., Severini n.e. All. Vitucci.

ARBITRI: Begnis, Baldini e Morelli.

NOTE: parziali 25/24 – 45/45 – 68/60. Tiri liberi: Dolomiti Energia 19/28, Sidigas 9/10. Tiri da due punti: Dolomiti Energia 26/44, Sidigas 26/44. Tiri da tre punti: Dolomiti Energia 7/19, Sidigas 8/21. Rimbalzi: Dolomiti Energia 35, Sidigas 24.